

# *Presentazione*

*Il Museo Storico Archeologico Etnografico e della Civiltà Contadina, fortemente voluto ed egregiamente diretto dal Prof. Michele Grana, costituisce senza dubbio una delle presenze più significative nel tessuto culturale del nostro Promontorio e dell'intera provincia di Capitanata.*

*Esso non poteva non trovare una adeguata attenzione da parte della Comunità Montana del Gargano, ente da sempre sensibile e impegnata a promuovere e sostenere e tutte quelle iniziative che mirano alla valorizzazione e alla conservazione del nostro immenso patrimonio storico; un importante lascito costituito da reperti archeologici, artistico-figurativi, manoscritti e produzioni editoriali, mezzi e attrezzi della nostra civiltà contadina. Un enorme giacimento culturale, testimonianze di cui il nostro Gargano è straordinariamente ricco.*

*E', quindi, preziosa e lodevole l'opera di raccolta, catalogazione ed esposizione di questi reperti che, sarebbero altrimenti, destinati ad una progressiva ed inevitabile rovina. Una operazione culturale siffatta contribuisce a costruire un Museo pensato non solo come area meramente espositiva ma come "luogo della memoria". Un paese senza "memoria" è destinato inesorabilmente a perdere la sua identità storica, sociale e culturale. La visita al Museo, ai suoi oltre 3000 pezzi, servirà soprattutto a questo. Ad accompagnarci, cioè, lungo un percorso che dalle origini della nostra comunità sannicandrese arrivi ai giorni nostri mostrandoci, con perfetta e*

*inscindibile autenticità, pezzi pregiati della nostra cultura materiale e popolare: attrezzi agricoli e artigianali, mobili e arredo d'epoca, oggetti caratterizzanti le arti e i mestieri di una volta ed in via di definitivo abbandono, suppellettili originali, oggetti richiamanti le nostre tradizioni sacre e religiose, e molto altro che varrà la pena osservare dal vivo.*

*Il Museo è ubicato all'interno di una struttura, ci piace ricordarlo, particolarmente adatta e vocata ad ospitare questo tipo di iniziative. L'ottocentesco "Palazzo Fioritto" acquistato e ristrutturato dalla Comunità Montana del Gargano e successivamente donato all'Amministrazione Comunale rappresenta un grande valore simbolico nella storia della nostra città. Esso è parte integrante del Castello Medievale e nucleo fondamentale del nostro centro-storico. Il Museo Storico Archeologico Etnografico e della Civiltà Contadina non poteva sorgere in un luogo più adatto ad ospitare la nostra storia e la nostra memoria collettiva. Si realizza in questo modo un affascinante rapporto simbiotico fra forme, luoghi e contenuti. Sono proprio questi ultimi, i contenuti, ad essere oggi giorno fortemente recuperati in un mondo in rapida e sconvolgente trasformazione. Pensiamo solo per un attimo alle straordinarie ed inesprese potenzialità del nostro territorio garganico, elevato al rango di area naturale protetta, e alla forte ripresa di attenzione verso quei lavori a particolare contenuto di manualità e creatività tipica di alcuni mestieri che avevano abbandonato. La*

*lavorazione del ferro, del legno, il ritorno ad alcune produzioni alimentari tipiche sono fattori indissolubilmente legati allo sviluppo socio economico dei centri urbani che ricadono nell'area del Parco. Il Museo è importante anche per questo!*

*Visitatelo con questo spirito, di interazione e senza la classica pigrizia mentale che spesso accompagna la visita in questo tipo di contenitori culturali, ma con l'approccio di chi vuole dialogare con se stesso e con il suo passato, per costruire insieme occasioni di crescita culturale ora e nel futuro.*

*Rocco Frascaria*

**CONSIGLIERE PROVINCIALE**

**VICE PRESIDENTE DELLA COMUNITA'  
MONTANA DEL GARGANO**